

Onere fiscale 2002

Difetti strutturali del sistema fiscale

17 ottobre 2003

Numero 19/2

dossier politica

L'onere fiscale delle persone fisiche in Svizzera nel 2002

Nel 2002, il reddito del lavoro è stato ancora soggetto in vari Cantoni ad una fiscalità vorace. Quest'ultima superava il livello di dieci anni fa. La progressione fiscale restringe in modo massiccio i guadagni supplementari. L'imposta sulla sostanza è sempre elevata. L'attrattiva fiscale nei vari Cantoni ha subito notevoli cambiamenti.

L'onere fiscale alla lente: l'opuscolo intitolato « L'onere fiscale in Svizzera (capoluoghi dei Cantoni, cifre cantonali) », pubblicato dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, informa sulla quota di reddito, di sostanza e di utile prelevata dallo Stato. Esso elenca l'onere fiscale delle persone fisiche e giuridiche. La prima parte è dedicata all'imposizione del reddito e della sostanza delle persone fisiche. Vi si aggiungono le imposte indirette nonché i contributi obbligatori delle assicurazioni sociali e i premi dell'assicurazione malattia che presentano tutte una tendenza al rialzo, a volte importante. Tenuto conto di tutte le tasse obbligatorie, praticamente un franco su due va a finire nei canali amministrati dallo Stato.

Il reddito del lavoro in parte fortemente ridotto

L'onere fiscale medio ponderato gravante il reddito lordo del lavoro a causa delle imposte cantonali, comunali e parrocchiali è sempre elevato. Nella Svizzera romanda, il reddito del lavoro è soggetto ad un'imposizione in generale superiore alla media. Quest'ultima può raggiungere per i celibi della classe media che percepiscono un reddito di 100 000 franchi fino al 19% (Vallese), ossia circa un quinto del reddito. Per un contribuente sposato con due bambini, questa cifra raggiunge il 12% (Giura), ossia quasi un franco su otto. Il canton Ginevra è particolarmente favorevole alle famiglie; quelle che dispongono solo di un reddito modesto pagano meno di un cinquantesimo della media svizzera e anche i redditi medi beneficiano di aliquote favorevoli. Il canton Vaud e il Ticino favoriscono pure le famiglie con bassi redditi.

Nella Svizzera tedesca, alcuni cantoni sono cari, in particolare quelli di Basilea-Città, Lucerna e Soletta. Nel Canton Zugo l'onere fiscale gravante il reddito del lavoro è il più favorevole. Per le famiglie l'imposta sul reddito è inferiore alla metà della media svizzera. Il canton Svitto tallona Zugo da vicino. Il fisco è pure relativamente clemente nei cantoni di Zurigo, Nidwaldo e Argovia.

Per l'insieme della Svizzera, l'onere fiscale medio ponderato gravante il reddito del lavoro dei celibi a causa delle imposte cantonali, comunali e parrocchiali si situa al 9,62% per un reddito di 50 000 franchi, al 14,38% per un

reddito di 100 000 franchi e al 16,87% per un reddito di 150 000 franchi. Le persone sposate con due figli devono sobbarcarsi il 2,71% per un reddito di 50 000 franchi e rispettivamente l'8,37% e l'11,8% nelle due classi seguenti. (Vedi tabella allegato 1). In alcuni Cantoni l'onere che grava il reddito del lavoro è perfino leggermente aumentato. Ciò è da addebitare al fatto che per compensare la diminuzione degli importi versati dalla Confederazione per ridurre i premi individuali dell'assicurazione malattia, importi finanziati per metà dai Cantoni, le deduzioni assicurative sono state ridotte.

La concorrenza a livello dell'attrattiva delle condizioni-quadro date dalla fiscalità riveste una componente sociale importante: in tutta una serie di Cantoni i contribuenti delle classi inferiori di reddito sono risparmiati dal fisco. Le differenze d'imposizione fra Cantoni sono molto più sensibili nelle classi di reddito inferiori che non nelle categorie più elevate, ciò che mostra chiaramente l'efficacia della concorrenza fiscale a questo livello.

Il canton Zugo ha proceduto a nuovi generosi sgravi. I cantoni di Argovia e di Turgovia hanno pure ridotto l'onere gravante i redditi del lavoro, come pure Ginevra, in particolare per quanto concerne i redditi della classe media. I Cantoni che hanno solo minimamente o per nulla migliorato le condizioni quadro della loro fiscalità sono i meno ben classificati. Il reddito del lavoro è stato colpito ancora più duramente nei cantoni di Basilea-Città, di Lucerna, di Uri, dei Grigioni e di Glarona.

L'onere fiscale è aumentato nell'arco di dieci anni

Nel corso dell'ultimo decennio, l'onere fiscale gravante il reddito reale del lavoro immutato, vale a dire corretto del rincaro, di un contribuente sposato senza figli, a causa delle imposte cantonali, comunali e parrocchiali è aumentato in media ponderata in tutti i Cantoni (vedi tabella 2). Sia i bassi redditi, sia i redditi medi ed elevati sono stati colpiti. Nella fascia media dei redditi di 94 000 franchi la pressione fiscale è aumentata maggiormente, del 5,3%. Questo aumento della fiscalità si è fatto sentire in 20 capoluoghi cantonali. Per quanto concerne l'imposta federale diretta, la fiscalità è aumentata del 2,3% a questo

livello. Ad Herisau è stata registrata la più forte progressione dell'onere fiscale applicata ai redditi medi, del 31,6%. Il rialzo si è situato tra il 20 e il 30% a Liestal, Stans, Sarnen, S. Gallo e Altdorf. Gli sgravi più sensibili, dell'ordine di grandezza fra il 15 e il 18%, sono stati registrati a Svitto, Ginevra ed Appenzello per i redditi del lavoro di 94 000 franchi.

Per tutte le categorie di reddito considerate nella tabella, i contribuenti hanno visto le loro imposte aumentare in 14 Cantoni. Per contro, Svitto, Appenzello e Ginevra brillano per gli sgravi che hanno concesso a tutti i livelli. Negli altri capoluoghi dei Cantoni l'onere fiscale è evoluto in modo disuguale. Esso è di regola stato più leggero per i redditi inferiori e medi, mentre è aumentato per i redditi superiori.

Nessun paradiso fiscale

L'onere fiscale marginale è il campione che permette di misurare la progressione dell'onere fiscale. Esso rivela la proporzione di reddito supplementare tassato dal fisco (vedi tabella 3). Esso intacca considerevolmente la volontà di lavorare e di investire. Un onere marginale elevato, soprattutto per i redditi della classe media, frena il dinamismo economico.

Considerando la media dei capoluoghi dei Cantoni, una persona celibe il cui reddito passa da 40 000 a 50 000 franchi deve lasciare circa il 19% del proprio reddito in media allo Stato, imposta federale diretta compresa, ossia un quinto circa del suo reddito supplementare. Una persona il cui reddito passa da 100 000 a 150 000 franchi, cede il 30% del proprio reddito marginale allo Stato. Sui redditi supplementari della categoria inferiore, è il fisco losannese il più vorace, con il 27%, seguito da quello di Basilea e di Neuchâtel. Esso è più clemente a Zugo (9,9%), a Svitto e a Zurigo. Per un contribuente che vede il proprio reddito aumentare da 100 000 a 150 000 franchi, la fiscalità è più pungente a Sion con il 36,1%. Delémont e Neuchâtel seguono da vicino. A questo livello, il canton Svitto tratta in modo migliore i contribuenti (20,4%), seguito da Zugo e da Stans. Zugo, con il 20,8%, è retrocesso al secondo posto. La progressività fiscale è contraddistinta da una grande diversità. Essa è relativamente aspra nella fascia di redditi compresa fra i 40 000 e i 150 000 franchi a Sion, Zurigo e Delémont, relativamente moderata a Basilea, Losanna e Sarnen.

L'imposta sulla sostanza, un onere fisso pagato in anticipo

L'imposta sulla sostanza costituisce una particolarità del sistema elvetico (vedi tabella 4). I prelievi sono sempre importanti. Soprattutto quando il rendimento della sostanza è basso o in assenza di rendimento, come è il caso ad esempio quando il proprietario abita egli stesso nel proprio alloggio, le liquidità del contribuente sono messe a dura prova. L'onere fiscale medio ponderato gravante la sostanza netta di un contribuente sposato senza figli, raggiunge il 3,41 per mille per una sostanza media di 600 000 franchi a causa delle imposte cantonali, comunali e parrocchiali.

I contribuenti di Zugo, Zurigo, Svitto e Nidwaldo sono molto ben trattati nel confronto nazionale, salvo in quest'ultimo Cantone per quanto concerne le sostanze modeste. Per contro, i detentori di sostanze sono tassati in una proporzione ampiamente superiore alla media nei cantoni romandi nonché in quelli di Lucerna, Basilea Città e Berna. Esistono grandi disparità nell'imposizione della sostanza: una sostanza netta di 150 000 franchi è esonerata in quattro cantoni, mentre è tassata con un'aliquota del 4,57 per mille (media ponderata) nel Canton Friburgo. Nel confronto, la media svizzera dell'1,39 per mille è moderata. Ma paragonata alla pratica zurighese (0,11 per mille) e soprattutto posta in relazione con l'esonero di questa fascia di redditi in taluni Cantoni, non si può più parlare di imposizione favorevole. Un contribuente della classe media che dispone di una sostanza di 300 000 franchi deve lasciare al fisco lo 0,38 per mille nel Canton Zugo e il 5,28 per mille in quello di Friburgo. La media nazionale a questo livello della sostanza si situa al 2,49 per mille. Per una sostanza di 600 000 franchi, il tasso più elevato, quello di Friburgo, raggiunge il 6,09 per mille, mentre la media svizzera si situa al 3,41 per mille.

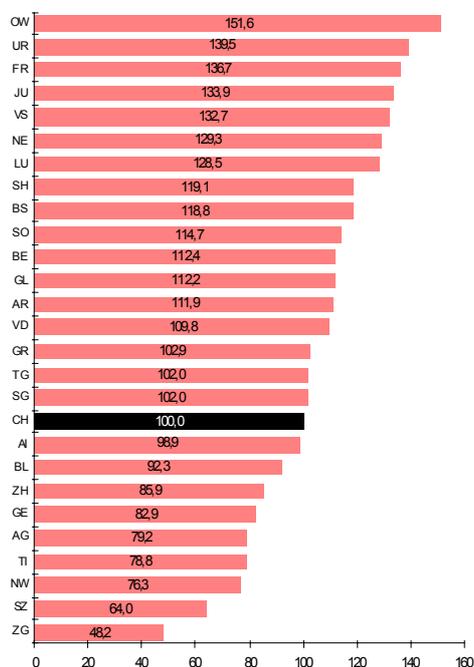
Più Cantoni fiscalmente favorevoli

L'indice globale dell'onere fiscale gravante il reddito e la sostanza attraverso le imposte cantonali, comunali e parrocchiali (vedi grafico pagina 3) traduce l'attrattività fiscale dei Cantoni. Esso raggruppa i celibi, le persone coniugate senza figli, i contribuenti coniugati con due figli nonché i pensionati. Con un indice di appena 48,2, il canton Zugo occupa sempre il primo posto incontestato della classifica nazionale. Esso è seguito dal canton Svitto. Questo duo di testa si è ulteriormente distanziato dai Cantoni che occupano i posti successivi. L'avanzata del canton Argovia, che è passato nel 2002 dal sesto al quinto rango ed ha così superato il canton Zurigo, è notevole. Il caso di Ginevra colpisce pure. Esso è passato dal nono al

sesto rango, superando la metropoli economica della Svizzera che è regredita dal quinto al settimo rango. Il fanalino di coda della classifica è passato in altre mani. Il canton Giura ha ceduto il proprio posto ad Obwaldo (151,6% della media nazionale). Il canton Uri è regredito, passando dal 19° al penultimo rango.

Cinque Cantoni, ossia due di più rispetto all'anno precedente, sono riusciti nel 2002 a ridurre di oltre 20 punti l'onere fiscale svizzero medio sul reddito e la sostanza. Si trovano sette Cantoni con 20 punti d'indice in più, contro sei nel 2001. Undici Cantoni sono progrediti nella classifica, ciò che significa che essi hanno potuto migliorare la loro attrattività fiscale. Nove Cantoni hanno perso terreno poiché non hanno migliorato sufficientemente le loro condizioni fiscali generali. Gli altri Cantoni, e precisamente sei, occupano nella graduatoria lo stesso posto dell'anno precedente.

Indice globale dell'onere fiscale gravante il reddito e la sostanza nel 2002 (Svizzera = 100)



Commento

Il sistema fiscale svizzero comporta gravi difetti strutturali. La progressione della fiscalità è sempre molto forte. L'onere fiscale marginale grava all'eccesso i redditi supplementari della classe media, ciò che tende a demotivare i contribuenti. Gli interventi parlamentari che chiedono perciò una riduzione della progressività dell'imposta non hanno perso nulla della loro attualità. Il pacchetto di misure fiscali votato dal Parlamento costituisce una misura opportuna per attenuare il problema. Ma il problema di fondo permane. Le imposte cantonali sulla sostanza possono pesare come un macigno. Quando i redditi della sostanza sono bassi o inesistenti, i prelievi si attaccano all'ammontare della sostanza e dei problemi di liquidità possono apparire. La maggior parte degli altri paesi non prelevano un'imposta sulla sostanza.

La quota-parte fiscale è nettamente aumentata negli ultimi anni. L'aumento delle imposte indirette, degli oneri sociali e dei premi dell'assicurazione malattia ha inciso parecchio sul bilancio dei contribuenti. La Svizzera non merita per niente l'etichetta di paradiso fiscale. Se essa non riuscirà a contenere l'evoluzione della quota-parte fiscale, rischia di perdere terreno rispetto ad altre piazze economiche.

Le disparità che sussistono fra i Cantoni in materia di onere fiscale esprimono le differenze di capacità economica, i fattori obiettivi di onere (ad esempio regioni di montagna, prestazioni di centro), la diversità delle aspettative nei confronti dello Stato e la concorrenza fiscale. Quest'ultima ha contribuito a mantenere un certo controllo sulle imposte dirette. La concorrenza fiscale costringe ad una gestione parsimoniosa delle risorse pubbliche. D'altra parte, essa ha favorito in particolare i piccoli redditi. Essa rappresenta dunque senza alcun dubbio una componente sociale.

La riforma della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni (NPC) dovrebbe creare condizioni-quadro eque per la concorrenza fiscale, nella misura in cui i Cantoni che beneficiano delle prestazioni di un altro Cantone dovranno pure pagarle. La NPC istituirà un sistema d'indennizzo degli oneri particolari che incombono ad alcuni Cantoni a causa di fattori topografici e socio-demografici. Un meccanismo efficace e trasparente di perequazione delle risorse dovrebbe pure contribuire a ridurre le disparità degli oneri. Grazie a questi strumenti, i Cantoni potranno mantenere la loro sovranità fiscale. Ciò eviterà un'armonizzazione fiscale materiale che si tradurrebbe in un allineamento dell'onere fiscale verso l'alto. Il Consiglio Nazionale e il Consiglio degli Stati hanno approvato la NPC con alcune divergenze che dovranno ancora essere eliminate.

Tabella 1: Imposte cantonali, comunali e parrocchiali gravanti il reddito lordo nel 2002

Cantone/ Svizzera	Persone celibi			Persone sposate con 2 figli		
	50'000 fr.	100'000 fr.	150'000 fr.	50'000 fr.	100'000 fr.	150'000 fr.
	Indice dell'onere fiscale (Svizzera = 100)					
ZH	76,6	81,3	84,5	104,5	80,2	81,2
BE	104,1	108,1	109,9	77,2	120,2	116,6
LU	122,0	112,4	106,5	176,1	121,0	116,6
UR	107,3	104,6	103,0	166,2	109,0	108,3
SZ	59,1	58,9	57,4	83,6	59,9	59,6
OW	107,0	97,1	90,4	184,1	121,9	106,9
NW	87,1	80,5	74,8	84,8	88,6	83,2
GL	100,4	99,2	96,5	164,8	105,5	102,7
ZG	53,1	58,8	60,2	19,8	42,4	47,7
FR	118,7	115,8	116,7	168,3	120,5	118,3
SO	122,3	117,3	117,0	110,3	128,2	121,4
BS	134,3	127,4	121,0	133,5	136,1	133,5
BL	98,3	104,2	106,8	98,1	107,8	107,7
SH	109,6	105,7	104,6	149,8	115,0	111,2
AR	106,8	99,0	95,9	143,2	107,5	104,5
AI	91,5	85,3	83,1	115,2	87,6	87,0
SG	113,0	117,1	116,8	90,4	105,7	109,5
GR	91,7	97,7	97,1	119,5	99,2	104,5
AG	90,8	102,8	104,9	55,7	77,4	87,7
TG	106,6	106,6	106,1	110,4	113,7	111,7
TI	97,2	104,6	105,7	53,1	79,2	97,2
VD	118,6	111,4	111,2	63,0	118,8	101,9
VS	106,4	111,8	120,5	158,4	99,7	106,1
NE	132,7	131,7	129,2	148,9	140,5	134,5
GE	106,3	111,9	110,7	1,8	85,1	104,1
JU	131,7	130,5	129,8	157,4	142,6	134,6
CH	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Onere fiscale medio ponderato (in %)					
CH	9,62	14,38	16,87	2,71	8,37	11,80

Tabella 2: Variazione dell'onere fiscale gravante il reddito lordo del lavoro tra il 1992 e il 2002 a redditi reali uguali(1)

Capoluoghi dei Cantoni/ Confederazione	Persone sposate senza figli			
	2002: 46'821 fr. 1992: 41'271 fr.	2002: 93'643 fr. 1992: 82'543 fr.	2002: 187'286 fr. 1992: 185'086 fr.	2002: 374'571 fr. 1992: 330'172 fr.
	(Variazione in %)			
Zurigo	18,10	9,26	-0,53	-1,90
Berna	-31,38	-0,01	6,54	4,82
Lucerna	26,13	16,54	14,50	13,21
Altdorf	-0,38	20,77	28,68	21,45
Svitto	-9,93	-17,63	-16,27	-15,71
Sarnen	57,43	26,64	22,42	18,61
Stans	11,46	28,20	22,61	15,69
Glarona	35,08	11,46	7,25	3,54
Zugo	-7,10	0,21	5,90	2,41
Friburgo	17,01	12,53	12,24	8,88
Soletta	9,29	4,78	4,39	2,85
Basilea	10,84	6,01	1,53	-1,06
Liestal	38,76	28,52	24,28	19,64
Sciaffusa	28,12	18,65	12,96	10,21
Herisau	2,47	31,57	33,97	27,47
Appenzello	-23,21	-15,06	-5,43	-10,19
San Gallo	-3,83	23,45	25,85	22,82
Coira	35,93	19,10	12,42	9,93
Aarau	-29,81	-0,23	7,38	4,92
Frauenfeld	16,05	15,58	13,77	10,82
Bellinzona	-30,28	-7,65	0,88	3,58
Losanna	3,60	8,44	8,11	8,38
Sion	10,46	2,51	6,49	6,10
Neuchâtel	1,15	13,75	11,11	11,62
Ginevra	-40,58	-15,73	-9,66	-8,42
Delémont	-1,92	4,35	4,65	3,07
Media ponderata	2,59	5,31	3,89	2,22
Imposta federale diretta	2,34	2,33	3,71	7,55

(1) Imposte cantonali, comunali e parrocchiali

Tabella 3: Onere fiscale marginale gravante il reddito lordo del lavoro nel 2002 – Imposte cantonali, comunali e parrocchiali

Capoluoghi dei Cantoni/ Confederazione	Persone celibi				
	40/50'000 fr.	50/60'000 fr.	60/80'000 fr. (in %)	80/100'000 fr.	100/150'000 fr.
Zurigo	11,8	14,1	16,7	18,2	20,4
Berna	19,1	19,3	19,8	22,2	24,1
Lucerna	18,1	18,9	20,0	20,8	21,0
Altdorf	15,0	16,7	19,3	21,3	21,9
Svitto	8,5	10,8	11,5	12,6	12,7
Sarnen	14,5	16,2	16,3	16,5	16,5
Stans	14,0	14,4	14,8	14,8	14,6
Glarona	13,9	15,3	20,3	20,1	20,7
Zugo	8,4	9,8	11,7	11,8	13,1
Friburgo	17,7	20,5	21,9	22,2	25,6
Soletta	20,2	20,7	22,8	24,1	26,6
Basilea	24,0	23,8	23,9	24,6	24,9
Liestal	19,7	20,7	21,7	22,2	25,5
Sciaffusa	17,1	18,7	20,1	20,3	22,6
Herisau	16,2	17,1	18,4	18,9	20,2
Appenzello	13,1	13,9	14,5	15,3	16,4
San Gallo	19,9	20,9	23,3	25,4	26,4
Coira	16,3	18,4	18,4	18,6	20,2
Aarau	15,9	17,7	19,7	21,8	22,7
Frauenfeld	16,2	16,8	18,6	20,5	21,4
Bellinzona	19,4	20,4	22,2	23,0	25,1
Losanna	25,5	21,7	20,5	22,4	25,3
Sion	17,8	19,8	21,3	23,7	28,4
Neuchâtel	23,5	24,8	24,5	25,3	27,3
Ginevra	19,1	20,8	22,0	22,8	24,0
Delémont	20,4	22,7	24,7	25,4	27,9
Media	17,1	18,3	19,6	20,6	22,1
Imposta federale diretta	1,5	2,4	3,1	5,6	7,7
Onere marginale totale	18,6	20,7	22,7	26,2	29,8

Tabella 4: Imposte cantonali, comunali e parrocchiali gravanti la sostanza netta nel 2002

Cantone/ Svizzera	Persone sposate senza figli					
	100'000 fr.	150'000 fr.	300'000 fr.	600'000 fr.	1'000'000 fr.	2'000'000 Fr.
	Indice dell'onere fiscale (Svizzera = 100)					
ZH		7,6	24,8	40,0	50,2	63,1
BE		189,7	132,1	122,4	119,7	121,2
LU		129,4	144,6	140,0	132,9	117,5
UR		51,1	85,7	101,1	111,2	121,3
SZ			56,3	61,6	57,3	51,5
OW	545,4	198,3	138,5	111,2	94,6	80,1
NW	148,8	72,1	57,9	48,7	42,1	36,0
GL		89,8	100,3	91,5	81,1	70,6
ZG			15,3	34,7	53,0	62,4
FR	321,4	328,8	212,2	178,7	166,3	141,2
SO		59,9	104,5	129,7	124,0	113,1
BS		120,0	134,0	134,5	138,6	149,1
BL			69,5	128,5	150,4	143,8
SH		56,7	79,2	115,6	136,7	125,0
AR		105,6	118,0	116,7	106,1	92,4
AI		79,0	88,2	80,5	71,4	62,1
SG		103,1	134,3	133,1	120,8	108,1
GR	274,5	108,9	99,6	102,9	103,7	94,1
AG			63,0	90,6	96,4	100,4
TG		86,1	96,2	87,8	93,5	96,9
TI			70,2	92,4	96,0	97,8
VD	526,5	186,8	161,3	162,6	153,4	139,0
VS	595,0	221,7	154,1	136,9	127,8	129,2
NE	141,5	165,8	165,4	169,7	170,6	140,7
GE		81,1	104,6	126,1	131,4	144,2
JU	507,7	189,0	135,0	126,5	123,9	125,6
CH	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Onere medio ponderato (in ‰)					
CH	0,38	1,39	2,49	3,41	4,15	5,03